



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
VIG_1_2011	
2	Titolo del progetto
"SPORTELLO"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Franca
	Cognome Rigotti
	Recapito telefonico 0461845001
	Recapito e-mail franca.rigotti@biblio.infotn.it
	Funzione RTO
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
COMUNE DI VIGOLO VATTARO - Ente capofila	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
VIGOLO VATTARO	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text" value="politiche giovanili e familiari -Orizzonti Comuni"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="text"/>	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/02/2011	15/03/2011
2	organizzazione delle attività	15/03/2011	31/03/2011
3	realizzazione	30/04/2011	31/12/2011
4	valutazione	01/01/2012	31/01/2012
8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		
	comuni dell'Altipiano della Vigolana		
9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input checked="" type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input checked="" type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input checked="" type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input checked="" type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input checked="" type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 L'obiettivo dello sportello si concretizza nelle seguenti attività: Essere un punto di riferimento e di dialogo per i giovani, integrando gli stessi nella rete territoriale 2 Promuovere il Piano 2011 e le attività a favore dei giovani promosse dal territorio; 3 Dare informazioni sulle attività e proposte a livello provinciale ed extraprovinciale rivolte ai giovani, promuovendo il protagonismo giovanile 4 Ascoltare, rispondere ed aiutare attraverso strumenti diversi (Sportello Ti ascolto, Guida alla genitorialità ecc.) 5 Fornire attività di orientamento scolastico
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: Sportelli operativi

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Lo Sportello rappresenta il punto nodale del PGZ dal quale transitano tutte le proposte e le attività in materia di politiche giovanili e si configura come il centro della rete territoriale capace di raccogliere le istanze provenienti dal territorio, fornire il supporto tecnico e dare risposta alle problematiche che possono evidenziarsi nella gestione sia dal punto di vista operativo ma, ancor di più, dal punto di vista dei rapporti e della capacità di sfruttare al meglio le potenzialità del territorio in un'ottica di condivisione e di ottimizzazione delle risorse. Il lavoro di consolidamento della rete è impegnativo ed è un processo per il quale è necessaria la presenza costante sul territorio, la capacità di rispondere in tempi ragionevoli alle sollecitazioni ed alle criticità che vanno evidenziandosi.

Ancor di più è necessario che lo Sportello sappia "reinventarsi" di volta in volta, adattandosi alle singole realtà locali con le loro peculiarità e singolarità mantenendo però un assetto sovracomunale e cercando di ovviare al problema del "campanilismo" ancora presente sul nostro Altopiano.

L'apertura di tre sportelli sul territorio dell'Altopiano se da un lato ci impegna economicamente in maniera sostanziale dall'altro lato ci permette, grazie al lavoro di Orizzonti Comuni, associazione "super partes", di veicolare in maniera efficace i principi della sovracomunalità e dell'interazione.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Sportello/ spazio giovani

Attraverso i Piani 2008, 2009 e 2010 sono stati attivati due sportelli del PGZ sul territorio del Comune di Centa San Nicolò e Vattaro (dal 2010) che hanno assicurato il collegamento della comunità giovanile e non solo con le offerte e le opportunità offerte dal PGZ. I due sportelli che si stanno configurando come uno spazio giovane hanno dato ottimi risultati registrando presenze di 15-20 ragazzi e la nascita di piccole iniziative territoriali.

La presenza istituzionale e costante degli sportelli con il loro lavoro territoriale di costruzione di rete è il fondamento che garantisce al PGZ un'azione precisa, continuativa nel tempo, un alto grado di conoscenza presso tutti gli strati della popolazione, la diffusione delle iniziative, l'assunzione di responsabilità sia da parte dei giovani che da parte delle istituzioni e/o associazioni.

Per il 2010 si prevede quindi:

- riconferma degli sportelli nei Comuni di Centa San Nicolò e Vattaro
- apertura di uno sportello, con le modalità operative mutuata dall'esperienza precedente, presso una sala messa a disposizione dal Comune di Bosentino per una volta alla settimana con orario da concordare con l'amministrazione comunale.

Gli sportelli saranno affidati all'associazione Orizzonti Comuni di Vigolo Vattaro che provvederà :

- a mettere a disposizione personale formato nelle politiche giovanili con una buona conoscenza del territorio, della sua offerta in termini di associazioni, risorse umane e contatti nell'ambito del mondo giovanile;
- organizzare piccoli eventi di promozione del PGZ, in accordo con il referente tecnico-organizzativo;

Divulgazione del PGZ, azioni di visibilità, informazioni sulle iniziative per i giovani in generale, opportunità di studio e lavorative.

Lo sportello continuerà inoltre la propria opera anche attraverso il portale [http:// www. altopianovigolana.it](http://www.altopianovigolana.it) che, convenientemente e settimanalmente aggiornato, sta cominciando a rappresentare un punto di riferimento sia per i referenti dei singoli progetti che lo usano come strumento di divulgazione delle iniziative sia per gli utenti del PGZ. Accanto al portale continueranno svilupparsi e implementarsi modalità nuove (Facebook, SMS ecc)

Sportello di ascolto psicologico

Esso ha uno scopo di tipo informativo, orientativo e consultivo. Tale spazio rappresenta un'occasione di avvicinamento ad una preziosa figura di aiuto, offrendo nella quotidianità la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata dall'esperto.

Lo sportello prevede:

- la consulenza on line: l'uso di internet rappresenta un'opportunità unica anche per lo psicologo, il quale può informare o offrire consulenza usufruendo delle nuove tecnologie, nel rispetto dei principi etici e delle regole deontologiche dello psicologo
- la consulenza classica, faccia a faccia, in ambiente protetto che da sempre permette di cogliere altri aspetti importantissimi della relazione, che fanno parte della comunicazione non verbale.

Formazione e lavoro

Spesso i ragazzi non sono a conoscenza delle opportunità offerte nel campo della formazione e attraverso lo sportello si intende fornire loro tutte le informazioni che riguardano la formazione in generale, gli stage di studio, i viaggi di studio ecc.

Anche per quanto riguarda l'ambito lavorativo lo sportello metterà a disposizione tutte le informazioni sui corsi per giovani lavoratori organizzati dalla Provincia, dal Fondo Sociale Europeo in Trentino.

Orientamento scolastico

Lo sportello collaborerà, come negli anni scorsi, con l'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e media, promuovendo attività di orientamento scolastico rivolte ai ragazzi di terza media.

Parole in Altopiano

E' una proposta dell'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e media, Orizzonti Comuni e l'associazione Jonas rivolta ai ragazzi e ai genitori che vede la partecipazione dello sportello nei laboratori delle classi seconde medie in un percorso di elaborazione delle cause della propria sofferenza con l'invenzione di nuovi e autentici modi per esprimere e comunicare la propria singolarità. L'iniziativa nasce da alcune gravi criticità con cui la comunità ha dovuto misurarsi in questi anni e Parole in Altopiano rappresenta una delle modalità per contrastarla ed affrontarla.

Lo sportello è l'interlocutore principale dell'Istituto Comprensivo e negli anni sono andate consolidandosi una serie di "buone prassi" che

riescono a rendere efficaci le azioni intraprese sia dalla scuola che dal PGZ. In quest'ottica condivisa

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

è inserita l'azione "Parole in Altipiano" che si configura come un laboratorio di opportunità e di orientamento rispetto ai temi preminenti della bellezza e del desiderio destinato ai ragazzi della seconda media.

La centralità dello sportello rispetto agli interventi condivisi e la sua funzione di raccordo fra le varie istituzioni (Istituto scolastico, PGZ, Associazione Aps orizzonti Comuni) ne ha fatto con il tempo uno strumento facilitatore, riconosciuto da tutti gli attori del territorio che entra a pieno titolo nella programmazione delle politiche giovanili, sociali e della famiglia, integrando e sostenendo iniziative che vogliono essere trasversali.

I risultati attesi dallo Sportello possono essere così sintetizzati:

"Promozione dei progetti e delle attività del Piano 2011"

"Informare e orientare"

"Ascoltare, rispondere ed aiutare"

"Coinvolgere" e "catalizzare collaborazioni e attività" all'interno del mondo giovanile e tra mondo giovanile e mondo adulto.

"Supportare logisticamente" i singoli progetti mettendo in relazione le diverse comunità, favorendo lo spostamento dei giovani da un comune all'altro

"Costruire ex novo reti territoriali con i nuovi attori del PGZ e implementare quelle esistenti"

"Fornire uno spazio di confronto e dialogo ai giovani nei territori che presentano difficoltà di coinvolgimento"

"Sperimentare nuovi modi di collaborare con forze esterne al territorio"

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Progetto istituzionale propositivo di diffusione, integrazione e promozione delle politiche giovanili in ambito comunitario.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
<input type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 10
<input type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 30
<input checked="" type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutta la cittadinanza	N 300
<input checked="" type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
<input checked="" type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Confronto e discussione con il Tavolo
2	Relazioni finali (Sportello Ti Ascolto; Parole in Altopiano, Sportelli territoriali ecc.)
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili Materiali di cancelleria, mat. per sportelli (carta pennarelli ecc.) fotocopie	400,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 150 Tariffa oraria 40€ media	6000,00		
5 Pubblicità/promozione	400,00		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	200,00		
9 Altro 1 - Specificare Sportello di Bosentino, Centa San Nicolò, Vattaro (240 ore)	6000,00		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	13.000,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) NESSUNO	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) NESSUNO	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	13.000,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni, Comunità di Valle	4500,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim Brenta	1000,00		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale	1000,00		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	6.500,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
13.000,00 Euro	4500,00 Euro	2.000,00 Euro	6.500,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	34,60 %	15,40 %	50,00 %